

Roberta Maria Oberti - Cv Breve

Nata a Milano il 10 marzo 1952, alunna del Collegio Ghislieri dal novembre 1971, laureata in Chimica cum laude presso l'Università degli Studi di Pavia nel luglio 1976, Roberta Oberti è stata dal 31 dicembre del 2001 al 31 maggio 2018 Dirigente di Ricerca presso la sede di Pavia dell'Istituto di Geoscienze e Georisorse del CNR, con cui tuttora collabora come associato senior.

Dopo qualche anno dedicato agli allora pionieristici studi di cristallografia delle proteine (ha tra l'altro partecipato alla prima risoluzione della struttura di una proteina ottenuta in Italia e alla messa a punto di un metodo di estensione delle fasi), il suo lavoro di ricerca si è concentrato sulla cristallochimica e la modellizzazione strutturale dei minerali delle rocce, in particolare di anfiboli, pirosseni e granati. Negli ultimi anni si è dedicata allo studio del comportamento HT/HP degli anfiboli, dei meccanismi e delle cinetiche del processo di deprotonazione e delle loro conseguenze sulla conducibilità elettrica. Lo studio dei geomateriali è stato affrontato utilizzando in maniera innovativa i metodi cristallografici ed integrando le informazioni long-range (da misure di diffrazione su polveri e cristallo singolo) con quelle short-range ottenute mediante numerose tecniche spettroscopiche, anche attraverso collaborazioni continuative con diversi specialisti italiani e stranieri. Ha inoltre contribuito alla identificazione di più di cinquanta nuove specie di minerali.

All'attività di ricerca ha affiancato una notevole attività gestionale ed editoriale. È stata infatti presidente e poi past-president della European Mineralogical Union (EMU, 2008-2012 e 2012-2016), presidente della Associazione Italiana di Cristallografia (2006-2008), presidente della Commissione per la partecipazione del CNR alla International Union of Crystallography (IUCr, 2008-2018), ed è attualmente co-chair dello Subcommittee on amphibole nomenclature della International Mineralogical Union (IMA, dal 2006), membro della Commission for Inorganic and Mineral structure della IUCr (dal 2011), e rappresentante italiano presso la IMA (dal 2010). E' sta membro o presidente di diverse commissioni di selezione per premi AIC, SIMP, MSA e IMA, tra cui lo IMA Committee for the Medal for Excellence in Mineralogy (2008-2010).

È stata inoltre associate editor di American Mineralogist (1998-2001), membro dell'advisory board di Elements (2009-2012), e commissioning editor delle EMU Notes in Mineralogy (2011-2020). E' stata co-editor del volume 67 delle MSA-GS Reviews in Mineralogy and Geochemistry (2007) dedicato alla cristallochimica degli anfiboli e del volume 20 delle EMU Notes in Mineralogy, "The contribution of mineralogy to cultural heritage" (2019).

Socia della AIC dal 1977 e della SIMP dal 1980, è Fellow della Mineralogical Society of America (dal 1996), senior fellow dal 2021, e Socio nazionale della Accademia delle Scienze di Torino (dal 2018; per i sei anni precedenti è stata Socio corrispondente).

Ha ricevuto il premio Ugo Panichi della SIMP (1986), la Hawley Medal della Mineralogical Association of Canada (1994), la medaglia Plinius della SIMP (2007), la medaglia Mario Mammi della AIC (2013), ed il premio Antonio Feltrinelli per le Geoscienze dalla Accademia Nazionale dei Lincei (2016).

È coautrice di quasi 200 articoli pubblicati su riviste censite da WoS/Scopus, e di 7 review o capitoli di libri su temi di cristallografia, cristallochimica e mineralogia, nonché di circa 200 comunicazioni a congressi, molte delle quali su invito. Il suo H-index (WoS ISI-Thomson) è 36.